



AVELLINO – La crisi ci toglie la vita: hanno rubato il nostro futuro. Si sono ritrovati lungo Corso Vittorio Emanuele, nei pressi di un vecchio pullman parcheggiato di fronte alla centrale chiesa del Rosario nella piazzetta antistante l'ingresso del carcere borbonico di via Dalmazia, simpatizzanti, rappresentanti di associazioni, cittadini, uomini, donne, giovani, studenti, in una sorta di sit-in del silenzio in segno di solidarietà con gli operai dell'Irisbus che da un anno esatto, il 22 dicembre del 2011, data di chiusura dello stabilimento di Flumeri, difendono il diritto al lavoro.

Come attesta la foto che pubblichiamo c'è stata anche una marcia silenziosa lungo la principale arteria cittadina mentre nella sala rossa del carcere borbonico è stato proiettato un video per riproporre all'attenzione della pubblica opinione una vertenza che sembra essere stata relegata nel dimenticatoio.

Hanno aderito alla giornata del silenzio Resistenza operaia, Terrafuoco, I Lumanera, Magnitudo, EleMenti, Zia Lidia social club, Original fans, Koinè art lab, Pianoterra, Centro donna, Don Tonino Bello, L'albero vagabondo, Usd (Unione degli studenti), Rouge (Spazi pubblicitari autogestiti) Lioni, Associazione culturale "In...cammino" Olevano sul Tusciano, in provincia di Salerno, Associazione culturale "Francesco Cianciulli" Montella, Tremate! Tremate! Le streghe son tornate. Consulta dei diversamente abili Mercogliano. Prossimo appuntamento il 30 dicembre al Palazzetto dello sport.